

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO**  
**NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA**  
**DIFFUSIONE DI COVID 19**

**Bozza per la discussione con le Organizzazioni sindacali**

TENUTO CONTO dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A. e studenti), degli studenti e delle loro famiglie durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

VISTI il "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente intesa);

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 29 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "*Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico*", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente intesa);

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Il Ministero si impegna a promuovere, sostenere e monitorare l'attuazione delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo, in tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021.

Per dare piena attuazione alle indicazioni sanitarie, contenute nel "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", trasmesso dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento per la

Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito CTS) in data 28 maggio 2020, saranno attivate, a livello di istituzione scolastica, le relazioni sindacali per la sezione scuola previste dall'articolo 22 del CCNL - comparto "istruzione e ricerca" vigente per definire, entro l'inizio delle attività didattiche, un'intesa sulle materie oggetto del presente protocollo al più presto, possibilmente entro il mese di settembre 2020.

A tal fine il Ministero si impegna ad attivare, attraverso il Dipartimento per le Risorse umane, finanziarie e strumentali:

- a) **un servizio dedicato di help desk** per le istituzioni scolastiche, attraverso la possibilità di richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata e contattare il numero verde 800903080 attivo dal 1 settembre, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;
- b) **un Tavolo nazionale permanente** composto da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute, delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo, con funzioni di confronto sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Documento tecnico scientifico presso le istituzioni scolastiche. Al tavolo saranno riportate, con cadenza periodica, le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute al Ministero tramite il servizio di *help desk* o tramite richieste dei Direttori generali o dei dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali.
- c) Il Tavolo nazionale formula pareri, indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., nonché definisce e attua il confronto con le OO.SS. rappresentative firmatarie del presente Protocollo di cui al CCNL Area Istruzione e ricerca all'art. 5 c. 3 lettera d).
- d) Il Tavolo nazionale permanente, allo scopo di assicurare che le attività scolastiche si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, può valutare di richiedere al CTS l'indicazione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.
- e) Presso ogni USR sarà istituito dal Direttore del medesimo Ufficio, un **Tavolo di lavoro permanente**, di cui fanno parte rappresentanti dell'USR designati dallo stesso Direttore, delle OO.SS. del settore scuola firmatarie del presente Protocollo, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica e della Protezione Civile operanti sul territorio. Questi Tavoli regionali svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale permanente e le istituzioni

scolastiche, fornendo soluzioni concrete alle problematiche segnalate dalle singole istituzioni scolastiche, anche avvalendosi degli uffici di ambito territoriale;

- f) Il Ministero e le OO.SS si inoltreranno in ordine all'attuazione della presente intesa almeno una volta al mese e comunque a richiesta anche di una delle parti, condivisa da almeno tre OO.SS.
- g) invitare le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;
- h) monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità;
- i) fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio;
- j) Fornire assistenza amministrativa e contabile a tutte le istituzioni scolastiche circa l'utilizzo delle risorse erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria (in allegato al presente protocollo è riportata la tabella di sintesi delle risorse finanziarie attualmente disponibili)
- k) fornire al Commissario straordinario tempestivamente l'elenco analitico dei fabbisogni delle scuole relativamente alla fornitura di banchi monoposto, sedie standard e sedute attrezzate innovative, con le relative altezze e dimensioni, con la specifica degli indirizzi dei plessi scolastici di destinazione;
- l) richiedere al Commissario straordinario che la consegna degli arredi avvenga, secondo i quantitativi indicati, presso i singoli plessi delle istituzioni scolastiche entro il 7 settembre 2020;
- m) attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test sierologici per tutto il personale scolastico in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica.

Saranno a questi fini adottati i criteri di:

- I. volontarietà di adesione al test;
- II. gratuità dello stesso per l'utenza;
- III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche.

- n) richiedere al Commissario straordinario di provvedere, ove le autorità sanitarie ne valutino la necessità, alla distribuzione di mascherine per il personale scolastico e gli studenti in condizione di lavoratore e di gel disinfettanti presso le sedi delle istituzioni scolastiche;
- o) per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali fornire al Ministero per i beni culturali il quadro di esigenze di spazi aggiuntivi per lo svolgimento della attività scolastica al fine di individuare possibili soluzioni logistiche in luoghi quali musei, teatri o biblioteche statali;
- p) fornire ai gestori delle scuole paritarie per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali il quadro di esigenze anzidetto richiedendo di mettere a disposizione gratuitamente spazi aggiuntivi per eventuali maggiori esigenze delle istituzioni scolastiche statali;
- q) fornire ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di “accomodamento ragionevole”;
- r) richiedere al Ministero della Salute di rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento;
- s) prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID. A tale riguardo si prende atto che, presso l'Istituto Superiore di Sanità, è attivo un tavolo di lavoro per la redazione di un apposito documento operativo per il monitoraggio e il controllo Sars-COV 2019, entro la metà del mese di agosto 2020, con le modalità nazionali di risposta a potenziali focolai da COVID 19 dopo la riapertura delle scuole. Si prevedono *output* di tipo formativo e informativo;
- t) prevedere l'individuazione in tutte le scuole del **medico competente** che effettui il servizio di sorveglianza sanitaria;
- u) Attivare una collaborazione con il Ministero della salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle OOSS, finalizzata all'individuazione di indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti “lavoratori fragili” nelle istituzioni scolastiche;
- v) Avviare con immediatezza la contrattazione integrativa nazionale sul MOF per l'anno scolastico 2020/2021 al fine di assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico e consentire alle scuole una tempestiva ed efficace programmazione delle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa.

## **PRIME TRACCE PER LA STESURA DI PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID 19 si ritiene essenziale fornire linee guida standard e condivise tra le parti per agevolare i Dirigenti scolastici nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio COVID-19 negli ambienti scolastici.

Si vogliono pertanto suggerire regole generali che dovranno trovare concretezza, con specifica declinazione ed operatività, nelle singole diverse realtà scolastiche, attraverso la stipula di "Protocolli di sicurezza anti-contagio" ad hoc.

È obiettivo prioritario coniugare la attività didattiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto nelle attività scolastiche.

Ferma la necessità di dover adottare un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus che preveda procedure e regole di condotta, va favorito il confronto preventivo con gli organi collegiali della scuola e con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace tenendo conto della specificità di ogni singola realtà e delle situazioni territoriali.

### **SCHEMA DI PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19**

L'obiettivo del presente protocollo, è fornire indicazioni operative finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi,

misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Virus, si stabilisce che:

ogni istituto scolastico adotta un protocollo di regolamentazione che tenga conto delle linee guida stabilite a livello nazionale, integrandolo con ulteriori misure di precauzione, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

## **1-INFORMAZIONE**

Il Dirigente scolastico (che è datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una comunicazione efficiente ed efficace, tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità con i mezzi più efficaci a tal fine ivi compresi gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

l'obbligo per ciascun dipendente di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o l'RSPP della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

## **2-MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE/ATA**

Sono vietati, con obbligo di segnalazione alle autorità competenti, gli affollamenti in negli spazi di pertinenza dell'istituzione scolastica dedicati all'ingresso ed all'uscita. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Ogni scuola dovrà avere un protocollo specifico condiviso dagli organi collegiali in merito alle modalità che regolano tali momenti ad integrazione del regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati per blocco di classi.

Nel rispetto della disciplina privacy vigente, al personale scolastico, prima dell'ingresso, potrà essere effettuato il **controllo della temperatura corporea**, attraverso dispositivi attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio

Il Dirigente scolastico, individua il personale addetto alla misurazione della temperatura corporea, **adeguatamente formato**, preferibilmente scegliendo tra gli addetti al primo soccorso.

Il personale addetto alla misurazione dovrà essere munito di adeguati DPI.

Se la temperatura misurata al personale risulterà **superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.**

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del

tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

### **3-MODALITA' DI ACCESSO DEGLI ESTERNI**

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal Dirigente scolastico.

Per gli esterni, ove possibile, sarà necessario individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e degli studenti garantendo comunque una adeguata pulizia giornaliera.

### **4-PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Nel caso in cui il Dirigente scolastico individuasse criticità nella circolazione interna alla scuola potrà differenziare, ove possibile, i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare:

- nei momenti di accompagnamento dei bambini più piccoli nella classe da parte dell'adulto di riferimento;
- nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico;

Si consiglia di porre sul pavimento adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

### **5-PULIZIA E SANIFICAZIONE LUOGHI E ATTREZZATURE**

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;



- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

Per piano di “sanificazione” si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

L’attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

## **6- IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

E’ obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l’utilizzo di DPI (mascherine).

Si rammenta che il Comitato Tecnico Sanitario si esprimerà nell’ultima settimana di agosto in ordine all’obbligo di utilizzo di DPI da parte degli studenti.

Per i DPI debbono essere individuati dispositivi adeguati all’attività svolta nel rispetto del rispetto psicofisico e delle diverse fasce di età.

Oltre alle disposizioni emanate dall’OMS e dal Ministero della Salute, in considerazione delle diverse realtà scolastiche (asilo nido, scuola materna, scuole di primo e secondo grado), sarà necessaria la predisposizione di specifici regolamenti a cura del Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico deve indicare con comunicazione ufficiale il posto dove dismettere i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## **7-GESTIONE SPAZI COMUNI**

L’accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico, sentiti gli organi collegiali della scuola e le rappresentanze sindacali, valuta l’opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto.

Il dirigente scolastico valuta l'utilizzo di palestre e laboratori secondo modalità che permettano il rispetto della distanza di sicurezza, avvalendosi, all'occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività didattiche.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto delle distanze di sicurezza e delle altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento sociale, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, è compito del Dirigente scolastico definire un regolamento per l'utilizzo che eviti il rischio di assembramento e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza.

## **8-SUPPORTO PSICOLOGICO**

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra plessi scolastici, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza.

Nei casi in cui i lavoratori siano stati precedentemente contagiati o abbiano vissuto in stretto contatto con soggetti contagiati, potranno essere sottoposti a colloquio psicologico preventivo al rientro in presenza.

## **9-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTUTUTO SCOLASTICO**

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità"*.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o

pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

#### **10-SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS/RLST**

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:

- privilegiare le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- mantenere la sorveglianza sanitaria periodica, che rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, e per fornire informazione e formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti;
- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

In caso di assenza di RLS, il Dirigente scolastico è invitato a rivolgersi al Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza Territoriale (RLST).

Risulta fondamentale l'attività di collaborazione del Medico Competente, in particolar modo nella gestione di quei soggetti portatori di patologie attuali o

pregresse, che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

La tutela dei "lavoratori fragili" si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (attualmente in corso di conversione in Legge), assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal "medico competente" ove presente; in assenza del medico competente, il datore di lavoro potrà nominarne uno *ad hoc* per il solo periodo emergenziale o rivolgersi ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

## **11- COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE**

Potrà essere costituita, per ogni autonomia scolastica, una commissione anche con il coinvolgimento delle Autorità Sanitarie Locali e di altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione dovrebbe includere il Dirigente scolastico, il Presidente del Consiglio di Istituto, l'RSPP, l'RLS/RLST, la RSU, il Medico Competente e, nel caso delle scuole secondarie di secondo grado, un rappresentante degli studenti.

Compito della commissione è monitorare l'applicazione del Protocollo di sicurezza.

Letto, approvato, sottoscritto:

Roma.....